



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

Nei giorni 03 e 04 marzo 2016 si sono tenute le audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA secondo il seguente programma:

3 MARZO – Ore 12.00 San Giobbe

| | |
|-------------|-------------------------------------------|
| 13.00-14.30 | Economia e gestione delle aziende (LM-77) |
| 15.00-16.30 | Scienze Ambientali (L-32) |
| 17.00-18.30 | Economia e Commercio (L-33) |

4 MARZO – Ore 9.00 Ca' Foscari

| | |
|-------------|-----------------------------------------------------------------------|
| 09.30-11.00 | Lingue, Culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea (L-11) |
| 11.30-13.00 | Scienze Filosofiche (LM-78) |

Sono presenti per il Nucleo di Valutazione:

- Matteo Turri – Coordinatore;
- Matteo Cocco;
- Marzia Foroni;
- Domenico Sartore;
- Maria Schiavone.

Sono presenti per il Presidio della Qualità di Ateneo:

- Giovanni Vian Presidente;
- Luisa Bienati (nella giornata del 4 marzo);
- Marina Buzzoni (nella giornata del 3 marzo);
- Alvise Perosa (nella giornata del 3 marzo);
- Filippomaria Pontani (nella giornata del 4 marzo);
- Chiara Saccon (nella giornata del 3 marzo);
- Marco Sgarbi;
- Andrea Torsello (nella giornata del 3 marzo);
- Matteo Ferrini.

Sono inoltre presenti per l'Ufficio Controllo di Gestione:

- Marco Porzionato (nella giornata del 3 marzo);
- Francesca Conte (con funzioni di supporto alla verbalizzazione);
- Noella Gava;
- Gianpaolo Busetto (nella giornata del 4 marzo);
- Valeria Paladini (nella giornata del 4 marzo).

Il prof. Turri, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, ricorda a tutti i corsi di studio auditi che l'ANVUR ha previsto, nel documento *“Linee Guida 2015 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione”*, che il Nucleo predisponga, in sinergia con il Presidio di Qualità, un piano di audizioni



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

dei corsi di studio dell'Ateneo. Di conseguenza, nella seduta del 14 maggio 2015, il Nucleo ha deciso di selezionare cinque corsi di studio adeguatamente diversificati e rappresentativi delle diverse tipologie dell'offerta formativa dell'Ateneo, da sottoporre ad audizione. Nei mesi scorsi a questi corsi è stato richiesto di compilare un rapporto di autovalutazione basato sul requisito AQ.5, come indicato nel documento ANVUR "Indicazioni operative alle Commissioni di Esperti della valutazione per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio" (vedi allegato A).

Il prof. Vian sottolinea come l'obiettivo principale anche del Presidio di Qualità sia la crescita dell'Ateneo negli ambiti dell'assicurazione della qualità e si auspica che le audizioni vengano caratterizzate da spirito costruttivo da parte di tutti gli attori dell'Ateneo.

Ogni audizione verrà seguita in particolare da un singolo componente del Nucleo (relatore) e durerà un'ora e mezza. Al dott. Matteo Cocco, rappresentante degli studenti, è stato invece richiesto di indagare, su tutti i corsi di studio, in merito al ruolo degli studenti negli organi di AQ del corso di studio, anche in riferimento all'indicatore AQ5.D (opinioni degli studenti). Le audizioni verranno condotte in sinergia con il Presidio di Qualità, che sarà presente non in forma collegiale. Si procederà quindi, similmente a quanto farà la Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR nell'ambito dell'accreditamento periodico, a interloquire sui contenuti del rapporto di autovalutazione, anche alla luce degli indicatori sentinella e dei documenti di AQ del corso di studio. Il Nucleo imposta questi incontri con l'obiettivo di far emergere la cultura della qualità e la centralità dello studente, segnalando le eventuali lacune per arrivare consapevoli e preparati alle visite dell'ANVUR per l'accreditamento periodico. Come esito delle audizioni verrà preparato un verbale degli incontri sulle varie tematiche affrontate, evidenziando punti di forza e di debolezza dei singoli corsi. Questo documento verrà prima condiviso con i rispettivi corsi di studio, per poi essere approvato dal Nucleo di Valutazione. Oltre a questo documento il Nucleo predisporrà un ulteriore documento in cui riportare alcune osservazioni generali a livello di Ateneo, in merito a quanto emerso durante le audizioni stesse.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

- ✓ Rapporto di autovalutazione
- ✓ Indicatori sentinella (numero immatricolati; prosecuzione al 2° anno con almeno 40 CFU; abbandoni dopo il 1° anno; percentuale di laureati in corso ed entro il 1° anno fuori corso; condizione occupazionale; risultati delle opinioni degli studenti; numerosità degli insegnamenti valutati negativamente)
- ✓ SUA-CdS 2015/2016
- ✓ -Rapporto di Riesame 2015
- ✓ Relazione Commissioni Paritetiche 2015



AUDIZIONE “Lingue, Culture e società dell’Asia e dell’Africa Mediterranea” (classe L-11)

Relatore per il Nucleo: Marzia Foroni – Domenico Sartore

Presenti per il corso di studio:

- Carolina Negri (Coordinatrice del Collegio Didattico e componente del Gruppo di Riesame del CdS)
- Stefano Pellò (responsabile AQ di Dipartimento e del Gruppo di Riesame del CdS)
- Nicoletta Pesaro (Delegata per la Didattica e Presidente del Comitato per la didattica del Dipartimento)
- Cristina Manzone (rappresentante degli studenti nel Consiglio di Dipartimento e nel Senato Accademico)
- Valentina Malosti (PTA referente Settore didattica del Dipartimento)

Indicatori sentinella

- **921** immatricolati in media nel triennio 2011/2013 (media Ateneo 6111)
- 53,4% di laureati entro il 1° fuori corso per coorte 2009/10 (media Ateneo 54,1%) e **44,7%** per coorte 2010/11 (media Ateneo 50,8%)
- 66,0% di prosecuzione al 2 anno con almeno 40 CFU (media Ateneo 64,9%) – coorte 2012/13
- 12,3% gli abbandoni dopo il 1 anno per coorte 2011/12 e 11,5% per coorte 2012/13 (poco superiori alle medie di Ateneo 11,7% e 10,0%)
- 46,6% di laureati in corso per coorte 2011/12 (media Ateneo 45,6%)
- 21,1% disoccupati in cerca di lavoro a un anno dalla laurea (21,3% media Ateneo – dati Almalaurea su laureati nel 2013)
- 3,11 la soddisfazione complessiva frequentanti per l’a.a. 2013/14 (media triennali Ateneo 3,05)
- 40% non lavora e non cerca perché impegnato in corso universitario/praticantato (media lauree Ateneo 35%) (dati estrapolati da indicatori sintetici per Rapporti di Riesame 2015)

Si segnala in primis che gli indicatori sentinella sono sempre positivi. Ci si sofferma sul numero elevato di immatricolati, che risulta pari a 921 studenti come media del triennio 2011/2013. Il corso a partire dall’anno accademico 2014/2015 ha introdotto il numero programmato, pari a 870 unità.

Indicatore AQ5.A

Obiettivo: accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l’allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.

Dalla lettura del documento di autovalutazione, per quanto riguarda **l’AQ5.A** non risulta chiaro quando è stata effettuata l’ultima consultazione delle parti sociali e se ci sono state delle modifiche apportate di conseguenza. La prof.ssa Negri informa che l’ultima consultazione è avvenuta nel 2008 ma che si sta procedendo ad una nuova consultazione da attuare verso aprile 2016. Il prof. Turri osserva come sia opportuno effettuare almeno una consultazione in presenza,



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

eventualmente utilizzando la modalità telematica per le successive, o eventualmente utilizzare studi di settore. Inoltre suggerisce di collegare la consultazione ex ante con l'efficacia del percorso di formazione (AQ5.E.1). Per quanto riguarda il punto di attenzione **AQ5.A.3** (Funzioni e competenze) si rileva che di norma viene richiesto che i profili professionali vengano declinati per curriculum: nel caso di questo corso di studi, in cui il curriculum evidenzia le lingue impartite, si suggerisce di valutare opportunamente la possibilità di effettuare la declinazione tra profili professionali e curriculum, formalizzando e facendo trasparire i contenuti di questa riflessione nei futuri documenti di AQ. La prof.ssa Pesaro fa anche presente come anche lo sbocco professionale non sia semplice da esplicitare.

Il dott. Cocco rileva come sia anche opportuno specificare meglio i livelli di conoscenza previsti riguardo la seconda lingua impartita, in quanto i CFU erogati differiscono a seconda del percorso scelto.

Indicatore AQ5.B

Obiettivo: accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di CdS siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del CdS e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.

In merito all'indicatore **AQ5.B** si affronta il tema della verifica delle competenze in entrata e sul test d'accesso. In particolare per quanto riguarda il punto di attenzione **AQ5.B.2** (Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento) il testo riportato nel rapporto di autovalutazione non risulta correlato appieno con la domanda posta. Il personale del corso di studio sottolinea l'importanza di poter utilizzare il lessico e le tecnicità richieste da questo tipo di documenti. Inoltre viene sottolineato come lo strumento del test d'accesso sia in questo caso poco utile ad una selezione degli studenti in ingresso, in quanto le competenze per tale CdS sono difficilmente identificabili. In merito al punto di attenzione **AQ5.B.4** (Valutazione dell'apprendimento) si raccomanda di inserire nei Syllabus le modalità di verifica specificando la loro coerenza con i risultati di apprendimento attesi e non solo se si utilizza una valutazione scritta o orale.

Indicatore AQ5.C

Obiettivo: accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.

Per quanto riguarda l'Indicatore **AQ5.C** e il rapporto di riesame si riflette in merito al fatto che la documentazione appare a tratti troppo generica: vista la complessità del corso, le diverse lingue offerte e i curriculum presenti, Il Nucleo suggerisce di cercare di avere dati non a livello del corso di studi, ma per lingua offerta e di declinare anche il riesame nei diversi ambiti del corso di studi, apprezzando meglio le diverse specificità. Si suggerisce quindi nel futuro di articolare maggiormente in particolare la relazione del riesame.



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

Più in generale si raccomanda che il corso di studio renda evidente meccanismi interni di governance che assicurino per tutti i suoi curricula e le ulteriori articolazioni collegate all'insegnamento delle lingue, un coordinamento unitario delle attività didattiche e una gestione unitaria dell'assicurazione della qualità. È molto importante che, a fronte delle elevate dimensioni e articolazioni, il corso di studio dimostri una capacità di coordinamento e controllo della qualità della didattica unitaria.

Indicatore AQ5.D

Obiettivo: accertare che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS.

In merito all'indicatore **AQ5.D** si sottolinea positivamente **il confronto con gli studenti e il ruolo svolto dalla delegata alla didattica**; si sottolinea inoltre come gli studenti nella CPDS debbano avere accesso ai risultati dei questionari alla didattica. La prof.ssa Negri auspica altresì che vengano messe in atto delle azioni al fine di responsabilizzare gli studenti nella compilazione degli stessi. Si riflette sull'importanza di recepire le segnalazioni degli studenti per capire se ci sono problematiche e se si possono attuare azioni correttive.

Indicatore AQ5.E

Obiettivo: accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

In merito all'indicatore AQ5.E si suggerisce di collegare l'efficacia del processo di formazione tramite la consultazione delle parti sociali, come sopra riportato.

Al termine dell'incontro, nel ringraziare i partecipanti, il Nucleo prende atto del clima positivo e collaborativo con cui l'incontro è avvenuto. Si raccomanda, alla luce delle dimensioni e articolazione del corso, di dare evidenza all'esterno del controllo e della gestione unitaria del corso di studio. Si raccomanda inoltre di curare la rappresentazione del corso di studio e delle opzioni sul web in maniera chiara e accessibile agli studenti.

Si chiede inoltre ai colleghi presenti, di farsi portatori dentro il dipartimento dei principali punti di attenzione su cui si è basata l'audizione, in modo da disseminare la cultura della qualità agli altri corsi di studio.

Il Nucleo di Valutazione si riserva di chiedere nei prossimi mesi al corso di studio di illustrare come ha tenuto conto dei risultati della presente audizione e di specificare le iniziative intraprese.



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

ALLEGATO A

Requisito AQ.5 (Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo)

Indicatore AQ5.A (Obiettivo: accertare che siano presenti indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni svolte al fine di definire la domanda di formazione e che ci sia evidenza degli effetti di tali indagini e consultazioni ai fini di individuare le funzioni in un contesto di lavoro e le competenze verso le quali l'allievo viene preparato in modo più significativo dal CdS.)

| | <i>PUNTI DI ATTENZIONE</i> | <i>ASPETTI DA CONSIDERARE</i> |
|----------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AQ5.A.1 | Parti consultate | La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale? |
| AQ5.A.2 | Modalità delle consultazioni | I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento? |
| AQ5.A.3 | Funzioni e competenze | Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascun profilo professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi? |

Indicatore AQ5.B (Obiettivo: accertare che i risultati di apprendimento (attesi e accertati) di CdS siano coerenti con la domanda di formazione - funzioni e competenze – e che siano formulati chiaramente, che per ciascun modulo di insegnamento siano presenti obiettivi specifici complessivamente coerenti con i risultati di apprendimento del CdS e che sia chiaramente indicato come si accerta l'effettivo raggiungimento dei risultati da parte degli studenti. Premessa a tutto ciò deve essere il possesso di competenze/conoscenze iniziali adeguate per poter intraprendere il percorso previsto.)

| | <i>PUNTI DI ATTENZIONE</i> | <i>ASPETTI DA CONSIDERARE</i> |
|----------------|-------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AQ5.B.1 | Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso | Come è verificato il possesso delle conoscenze iniziali richieste o raccomandate, come sono individuate le eventuali carenze da recuperare, come è controllato l'avvenuto recupero, nel caso di CdS di primo ciclo o a ciclo unico? Come è verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati nel caso di CdS di secondo ciclo? |
| AQ5.B.2 | Coerenza tra domanda di formazione e risultati di apprendimento | I risultati di apprendimento che il CdS intende far raggiungere agli studenti (descrittori di Dublino 1-2), incluse le competenze trasversali (descrittori di Dublino 3-4-5), sono coerenti con i profili professionali che il CdS ha individuato come risposta alla domanda di formazione? |
| AQ5.B.3 | Coerenza tra insegnamenti e risultati di apprendimento previsti dal CdS | Vi è coerenza tra i contenuti / i metodi / gli strumenti didattici descritti nelle schede dei singoli insegnamenti e i risultati di apprendimento riportati nel quadro A4.b della SUA-CdS? |
| AQ5.B.4 | Valutazione dell'apprendimento | Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare? |



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

Indicatore AQ5.C (Obiettivo: accertare la capacità di individuare gli aspetti critici in base alle evidenze messe in rilievo dai dati e dalle segnalazioni pervenute, di intervenire nel processo adeguandolo (organizzazione, progettazione didattica, etc.), di adottare soluzioni coerenti con le risorse effettivamente disponibili in grado di garantire miglioramenti documentabili.)

| | <i>PUNTI DI ATTENZIONE</i> | <i>ASPETTI DA CONSIDERARE</i> |
|----------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AQ5.C.1 | Analisi dei dati e individuazione dei problemi | Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? |
| AQ5.C.2 | Individuazione delle cause dei problemi | Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individuati? |
| AQ5.C.3 | Soluzioni individuate ai problemi riscontrati | Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)? |
| AQ5.C.4 | Attuazione e valutazione delle soluzioni individuate | Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati? |

Indicatore AQ5.D (Obiettivo: accertare che le opinioni di studenti, laureandi e laureati siano tenute nel debito conto e valorizzate nella gestione in qualità del CdS.)

| | <i>PUNTI DI ATTENZIONE</i> | <i>ASPETTI DA CONSIDERARE</i> |
|----------------|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AQ5.D.1 | Pubblicità delle opinioni studenti sul CdS | Le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sono adeguate? Le modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi condotte a partire da tali risultati sono adeguate? |
| AQ5.D.2 | Segnalazioni/osservazioni degli studenti | La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti? |
| AQ5.D.3 | Recepimento delle opinioni degli studenti | Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività? |



Audizioni dei corsi di studio alla luce del processo AVA

Indicatore AQ5.E (Obiettivo: accertare l'esistenza di attività di accompagnamento al mondo del lavoro e l'interesse concreto del CdS verso l'efficacia degli studi effettuati ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.)

| | <i>PUNTI DI ATTENZIONE</i> | <i>ASPETTI DA CONSIDERARE</i> |
|----------------|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AQ5.E.1 | Efficacia del percorso di formazione | Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione? |
| AQ5.E.2 | Attività per favorire l'occupazione dei laureati | Il CdS predispone iniziative o servizi idonei a favorire l'occupabilità dei propri laureati? (ad es.: tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, o altri interventi di orientamento al lavoro) |